

R.G. n. 1/2022



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ
Sezione Civile

DECRETO DI OMOLOGA
ACCORDO RISTRUTTURAZIONE FAMILIARE
ex artt. 7-bis, 10, 11 e 12 l. 3/2012

Il Giudice

Visto il ricorso depositato in data in data 24/01/2022 dai coniugi **CAMPAGNA GIOVANNI** nato a Noicattaro (BA), il 22.07.1964 (c.f. CMPGNN64L22F923U) e **MAZZELLA FRANCESCA**, nata a Eboli (SA), il 25.08.1968 (c.f. MZZFNC68M65D390R), entrambi residenti a Cesenatico, via Leone n. 24, ai sensi dell'art. 6 e ss. l. 3/2012 sulla crisi da sovraindebitamento, contenente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti;

PREMESSO CHE con decreto del 26/01/2022 è stata disposta l'apertura della procedura e fissata l'udienza per l'eventuale omologa, all'esito del voto dei creditori;

CHE con istanza depositata in data 14/03/2022 i ricorrenti, a mezzo del Gestore OCC, hanno chiesto il differimento dell'udienza e la concessione di un termine per depositare un'integrazione della proposta a seguito dell'emersione di alcune poste debitorie erroneamente non inserite in piano a titolo di Tasi 2015, Tari 2016 e contravvenzioni al codice della strada;

CHE con decreto in data 15/03/2022 è stata revoca l'udienza fissata per la valutazione sull'esito dei voti e concesso termine di 30 giorni per la modifica della proposta, con



riserva di fissare nuova udienza;

CHE nel rispetto del termine assegnato è stata depositata in data 14/04/2022 la proposta modificata, corredata da nuova attestazione del Gestore dell'OCC e da ratifica dei debitori rispetto all'istanza di rinvio;

CHE con decreto del 20/04/2022 è stata confermata l'apertura della procedura e fissata nuova udienza per l'eventuale omologa, all'esito del voto dei creditori;

CHE nel corso dell'udienza, svoltasi in modalità cartolare, del 23/06/2022 il Gestore O.C.C. ha dato atto dell'avvenuto raggiungimento delle maggioranze per l'approvazione e delle comunicazioni inviate ai creditori;

CHE il Gestore dell'OCC ha depositato in data 28/06/2022 la prova delle comunicazioni inviate ai creditori, l'osservazione pervenuta nel termine di 10 giorni da parte di uno dei creditori la relazione finale con l'attestazione sulla definitiva fattibilità della proposta di accordo;

esaminati gli atti ha emesso il seguente

DECRETO

Con il decreto di apertura è già stata valutata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. In particolare, i ricorrenti sono coniugi conviventi e non sono soggetti né assoggettabili in proprio a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla l. 3/2012, svolgendo da alcuni anni attività di lavoro dipendente e non risultando svolgere attività d'impresa. Non hanno fatto ricorso nei cinque anni precedenti ai procedimenti previsti dalla legge 3/2012, né ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis o già beneficiato di una precedente esdebitazione.

Sussiste una evidente situazione di sovraindebitamento, come evidenziato nel decreto di apertura e di successiva conferma dell'apertura.

L'indebitamento complessivo tra le due masse ammonta infatti a € 300.213,82, di cui € 294.765,83 riferibile al Campagna e € 268.936,85 riferibile alla Mazzella (dei quali € 247.385,91 in solido per il debito risultante dal mutuo ipotecario di primo grado per l'acquisto della casa e € 16.102,95 sempre in via solidale per le spese prededucibili della procedura esecutiva immobiliare in corso - RGE 93/2017), a fronte di un patrimonio di valore ben inferiore, costituito essenzialmente dalla casa di abitazione pignorata del



valore stimato in sede esecutiva di € 226.000 (con prima asta andata deserta e nuovo prezzo base d'asta di € 169.500), da alcuni veicoli di modico valore (auto Mini Cooper immatricolata nel 2020 acquistata nel settembre 2020 al prezzo di € 7.000, Fiat 500 immatricolata nel 2011 ed acquistata in tale anno al prezzo di € 13.750 e il motociclo Yamaha SH05 immatricolato nel 2007 ed acquistato nel 2011 al prezzo di € 4.000), oltre che dei redditi da lavoro e di alcune giacenze nel conto postale.

Per l'accordo di ristrutturazione, a differenza di quanto avviene per il piano del consumatore, non si richiede una valutazione sulla colposità del debitore nell'assunzione dell'indebitamento o sulla sua meritevolezza atteso che il comma d-quater dell'art. 7, si limita ad indicare, quale condizione di inammissibilità, l'aver commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori, situazione non ricorrente nel caso in esame.

La proposta di accordo formulata dai ricorrenti prevede quanto segue:

realizzo di un attivo di complessivi € 157.350, dei quali € 150.000 provenienti dal trasferimento della proprietà dell'immobile alle due figlie non conviventi dei ricorrenti che hanno formulato proposta cauzionata irrevocabile di acquisto condizionata all'omologa, cauzionata con il versamento di garanzia di € 10.000, previa improcedibilità dell'esecuzione immobiliare in corso RGE 93/2017 e già sospesa, € 6.000 come apporti volontari periodici messi a disposizione dai ricorrenti e € 1.350, quale recupero del fondo spese depositato in sede esecutiva;

Con tale complessivo attivo si prevede di soddisfare i creditori, in un arco temporale di 9 mesi dall'omologa dell'accordo, con un soddisfacimento complessivo pari a ca. 50,37%, nelle misure di seguito indicate:

- pagamento integrale delle spese in prededuzione della presente procedura pari a € 12.149 e di quelle dell'esecuzione pendente pari a € 16.102,95 quale debito solidale;
- pagamento del creditore ipotecario nella misura di € 120.000 con derubricazione al chirografo del restante credito ai sensi dell'art. 7 1 l.3/2012, quale debito solidale;
- pagamento dei crediti privilegiati di pertinenza esclusiva del Campagna nella misura del 10%, per € 1.684,21 (a fronte di un debito pari ad € 16.842,07, con derubricazione in chirografo delle somme residue ai sensi dell'art. 7 1 l.3/2012);



- pagamento integrale dei crediti privilegiati di pertinenza esclusiva della Mazzella per € 310,30;
- pagamento dei crediti chirografari (comprensivi degli importi privilegiati derubricati in chirografo), in capo in via esclusiva al Campagna, nella misura dell'1,825% e quindi per € 540,06 a fronte di un importo di € 29.592,76;
- pagamento dei crediti chirografari, in capo in via esclusiva alla Mazzella, nella misura del 3,1985% e quindi per € 164,33 a fronte di un importo di € 5.137,69;
- pagamento dei crediti per importi assistiti da prelazione ipotecaria di I° grado derubricati in chirografo, in capo alle parti via solidale, nella misura del 5,0234% (dei quali 1,8250% sulla massa del Campagna e 3,1985% su quella della Mazzella) per € 6.399,15 a fronte di un importo di € 127.385,91.

Si riporta di seguito, per una miglior comprensione, la rappresentazione grafica della proposta e dei pagamenti previsti, distribuiti in base alle due masse, come già indicata nel decreto di conferma dell'apertura.

PROPOSTA DI ACCORDO DEL DEBITORE ART. 7 L.3/2012	CAMPAGNA GIOVANNI			MAZZELLA FRANCESCA			PIANO FAMILIARE Art. 7-bis L.3/2012		
	IMPORTI PIANO	%	IMPORTI SODDISFATTI	IMPORTI PIANO	%	IMPORTI SODDISFATTI	IMPORTI PIANO	%	IMPORTI SODDISFATTI
<i>Immobili</i>	€ 75.000,00			€ 75.000,00			€ 150.000,00		
Quota 1/2 Immobile CESENATICO (FC)	€ 75.000,00			€ 75.000,00			€ 150.000,00		
<i>Altre Somme</i>	€ 3.675,00			€ 3.675,00			€ 7.350,00		
Apporti volontari - 6 mensilità	€ 3.000,00			€ 3.000,00			€ 6.000,00		
Recupero Fondo spese proc. R.G.Es. 93/2017	€ 675,00			€ 675,00			€ 1.350,00		
TOTALE ATTIVO	€ 78.675,00			€ 78.675,00			€ 157.350,00		
IMPORTI DISPONIBILI	€ 78.675,00			€ 78.675,00			€ 157.350,00		
Crediti Prededucibili	€ 12.149,00	50,00%		€ 12.149,00	50,00%		€ 12.149,00	100,00%	
Compenso O.C.C.	€ 11.149,00	50,00%	€ 5.574,50	€ 11.149,00	50,00%	€ 5.574,50	€ 11.149,00	100,00%	€ 11.149,00
Spese di Procedura	€ 1.000,00	50,00%	€ 500,00	€ 1.000,00	50,00%	€ 500,00	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 6.074,50			€ 6.074,50			€ 12.149,00
IMPORTI DISPONIBILI	€ 72.600,50			€ 72.600,50			€ 145.201,00		
Crediti Privilegiati (in solido)	€ 16.102,95	50,00%		€ 16.102,95	50,00%		€ 16.102,95	100,00%	
Compenso custode vendita RGEs	€ 3.464,08	50,00%	€ 1.732,04	€ 3.464,08	50,00%	€ 1.732,04	€ 3.464,08	100,00%	€ 3.464,08
Compenso delegato alla vendita RGEs 93/2017	€ 2.093,52	50,00%	€ 1.046,76	€ 2.093,52	50,00%	€ 1.046,76	€ 2.093,52	100,00%	€ 2.093,52
Fondi spesa per procedura esecutiva - GUBER	€ 1.800,00	50,00%	€ 900,00	€ 1.800,00	50,00%	€ 900,00	€ 1.800,00	100,00%	€ 1.800,00
Compenso perito RGEs 93/2017 -	€ 3.163,97	50,00%	€ 1.581,99	€ 3.163,97	50,00%	€ 1.581,99	€ 3.163,97	100,00%	€ 3.163,97
Altre spese procedura Esecutiva -	€ 2.225,40	50,00%	€ 1.112,70	€ 2.225,40	50,00%	€ 1.112,70	€ 2.225,40	100,00%	€ 2.225,40
Spese Legali Esecuzione - GUBER	€ 3.355,98	50,00%	€ 1.677,99	€ 3.355,98	50,00%	€ 1.677,99	€ 3.355,98	100,00%	€ 3.355,98
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 8.051,48			€ 8.051,48			€ 16.102,95
IMPORTI DISPONIBILI	€ 64.549,02			€ 64.549,02			€ 129.098,05		
Crediti Ipotecari (in solido)	€ 120.000,00	50,00%		€ 120.000,00	50,00%		€ 120.000,00	100,00%	
Creditore Fondiario Imm. Cesenatico - COINTESTATO	€ 120.000,00	50,00%	€ 60.000,00	€ 120.000,00	50,00%	€ 60.000,00	€ 120.000,00	100,00%	€ 120.000,00



<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 60.000,00			€ 60.000,00			€ 120.000,00
IMPORTI DISPONIBILI	€ 4.549,02			€ 4.549,02			€ 9.098,05		
Crediti Privilegiati	€ 16.842,07	10,00%		€ 310,30	100,00%		€ 17.152,37	11,63%	
Crediti affidati ad Ag. Riscossione - CAMPAGNA	€ 16.842,07	10,00%	€ 1.684,21			€ -	€ 16.842,07	10,00%	€ 1.684,21
Crediti affidati ad Ag. Riscossione - MAZZELLA				€ 310,30	100,00%	€ 310,30	€ 310,30	100,00%	€ 310,30
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 1.684,21			€ 310,30			€ 1.994,51
IMPORTI DISPONIBILI	€ 2.864,82			€ 4.238,72			€ 7.103,54		
Crediti Chirografari	€ 156.978,67	1,8250%		€ 132.523,60	3,1985%		€ 162.116,36	4,3818%	
Aggi e diritti di riscossione - CAMPAGNA	€ 6.789,23	1,8250%	€ 123,90	€ -	3,1985%	€ -	€ 6.789,23	1,8250%	€ 123,90
Crediti affidati ad Ag. Riscossione - CAMPAGNA	€ 1.931,65	1,8250%	€ 35,25	€ -	3,1985%	€ -	€ 1.931,65	1,8250%	€ 35,25
Aggi e diritti di riscossione - MAZZELLA	€ -	1,8250%	€ -	€ 95,59	3,1985%	€ 3,06	€ 95,59	3,1985%	€ 3,06
Crediti affidati ad Ag. Riscossione - MAZZELLA	€ -	1,8250%	€ -	€ 2.459,10	3,1985%	€ 78,65	€ 2.459,10	3,1985%	€ 78,65
Altri crediti bancari in chirografo - CAMPAGNA	€ 5.714,02	1,8250%	€ 104,28	€ -	3,1985%	€ -	€ 5.714,02	1,8250%	€ 104,28
Altri crediti bancari in chirografo - MAZZELLA	€ -	1,8250%	€ -	€ 2.583,00	3,1985%	€ 82,62	€ 2.583,00	3,1985%	€ 82,62
Credito Ipotecario Derubricato - COINTESTATO	€ 127.385,91	1,8250%	€ 2.324,76	€ 127.385,91	3,1985%	€ 4.074,40	€ 127.385,91	5,0234%	€ 6.399,15
Crediti Privilegiati derubricati - CAMPAGNA	€ 15.157,86	1,8250%	€ 276,63	€ -	3,1985%	€ -	€ 15.157,86	1,8250%	€ 276,63
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 2.864,82			€ 4.238,72			€ 7.103,54
TOTALE PASSIVO	€ 306.914,83	25,63%	€ 78.675,00	€ 281.085,85	27,99%	€ 78.675,00	€ 312.362,82	50,37%	€ 157.350,00

Come emerge dalla relazione sull'esito dei voti del gestore dell'O.C.C. dott. Montanari è stata raggiunta e superata la prescritta maggioranza, tenuto conto del meccanismo del silenzio-assenso. Quanto alla massa di Campagna Giovanni i voti contrari sono stati l'11,76% mentre i voti favorevoli e non espressi l'88,24%; quanto a Mazzella Francesca, i voti contrari sono stati lo 0,07% mentre i voti favorevoli e non espressi il 99,93%; sommati tra loro i voti contrari sono stati l'11,45% e quelli voti favorevoli l'88,55%.

In merito all'osservazione formulata dal Tribunale di Forlì, a mezzo del proprio funzionario, che ha contestato il mancato conteggio del voto negativo espresso, si condivide quanto evidenziato dal Gestore O.C.C. Il voto negativo era stato infatti espresso dal creditore Tribunale di Forlì con p.e.c. del 21/02/2022 con riferimento all'originaria proposta e all'originaria udienza. A seguito di modifica della proposta e conferma dell'apertura della procedura è stata fissata una nuova udienza e un nuovo termine per esprimere il voto, con conseguente annullamento dei voti già espressi. Nel nuovo termine, il Tribunale di Forlì non ha rinnovato la propria espressione di voto negativo ed è stato correttamente inserito tra i voti favorevoli per silenzio-assenso. In ogni caso, anche conteggiando il credito del Tribunale di Forlì tra i voti negativi nulla cambierebbe, stante l'entità del credito pari ad appena € 27.

Si riporta di seguito la tabella rappresentativa dei voti.



CREDITI AMMESSI AL VOTO	CAMPAGNA GIOVANNI			MAZZELLA FRANCESCA			PIANO FAMILIARE		
	IMPORTI AMMESSI AL VOTO	VOTI CONTRARI	VOTI FAVOREVOLI	IMPORTI AMMESSI AL VOTO	VOTI CONTRARI	VOTI FAVOREVOLI	IMPORTI AMMESSI AL VOTO	VOTI CONTRARI	VOTI FAVOREVOLI
Aggi e diritti di riscossione - CAMPAGNA	€ 6.789,23	€ 6.789,23	€ -				€ 6.789,23	€ 6.789,23	€ -
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 6.789,23	€ 6.789,23					€ 6.789,23	€ 6.789,23	€ -
Crediti affidati ad Ag. Riscossione - CAMPAGNA	€ 1.931,65	€ 17,88	€ 1.913,77				€ 1.931,65	€ 17,88	€ 1.913,77
AGENZIA ENTRATE	€ 17,88	€ 17,88					€ 17,88	€ 17,88	€ -
CAMERA DI COMMERCIO	€ 237,49		€ 237,49				€ 237,49	€ -	€ 237,49
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 517,28		€ 517,28				€ 517,28	€ -	€ 517,28
COMUNE DI CAPURSO	€ 40,00		€ 40,00				€ 40,00	€ -	€ 40,00
COMUNE DI CESENATICO	€ 1.119,00		€ 1.119,00				€ 1.119,00	€ -	€ 1.119,00
Aggi e diritti di riscossione - MAZZELLA				€ 95,59	€ 95,59	€ -	€ 95,59	€ 95,59	€ -
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE				€ 95,59	€ 95,59		€ 95,59	€ 95,59	€ -
Crediti affidati ad Ag.				€ 2.459,10	€ -	€ 2.459,10	€ 2.459,10	€ -	€ 2.459,10
COMUNE DI CESENA				€ 152,20		€ 152,20	€ 152,20	€ -	€ 152,20
REGIONE EMILIA ROMAGNA				€ 34,06		€ 34,06	€ 34,06	€ -	€ 34,06
COMUNE DI CESENATICO				€ 2.174,89		€ 2.174,89	€ 2.174,89	€ -	€ 2.174,89
AUSL ROMAGNA				€ 97,95		€ 97,95	€ 97,95	€ -	€ 97,95
Altri crediti bancari in chirografo - CAMPAGNA	€ 5.714,02	€ -	€ 5.714,02				€ 5.714,02	€ -	€ 5.714,02
GUBER SPA	€ 5.714,02		€ 5.714,02				€ 5.714,02	€ -	€ 5.714,02
Altri crediti bancari in chirografo - MAZZELLA				€ 2.583,00	€ -	€ 2.583,00	€ 2.583,00	€ -	€ 2.583,00
MB CREDIT SOLUTIONS SPA				€ 2.583,00		€ 2.583,00	€ 2.583,00	€ -	€ 2.583,00
Credito Ipotecario Derubricato - COINTESTATO	€ 127.385,91	€ -	€ 127.385,91	€ 127.385,91	€ -	€ 127.385,91	€ 127.385,91	€ -	€ 127.385,91
GUBER SPA	€ 127.385,91		€ 127.385,91	€ 127.385,91		€ 127.385,91	€ 127.385,91	€ -	€ 127.385,91
Crediti Privilegiati derubricati - CAMPAGNA	€ 15.157,86	€ 11.652,72	€ 3.505,14				€ 15.157,86	€ 11.652,72	€ 3.505,14
AGENZIA ENTRATE	€ 11.652,72	€ 11.652,72					€ 11.652,72	€ 11.652,72	€ -
TRIBUNALE DI FORLI'	€ 27,00		€ 27,00				€ 27,00	€ -	€ 27,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 1.884,24		€ 1.884,24				€ 1.884,24	€ -	€ 1.884,24
COMUNE DI CAPURSO	€ 149,40		€ 149,40				€ 149,40	€ -	€ 149,40
COMUNE DI CESENATICO	€ 1.444,50		€ 1.444,50				€ 1.444,50	€ -	€ 1.444,50
TOTALE	€ 156.978,67	€ 18.459,83	€ 138.518,84	€ 132.523,60	€ 95,59	€ 132.428,01	€ 162.116,36	€ 18.555,42	€ 143.560,94
		11,76%	88,24%		0,07%	99,93%		11,45%	88,55%

Essendo stata raggiunta, ed ampiamente superata, la prescritta maggioranza, non essendo state presentate opposizioni da parte dei creditori e non dovendosi fare ricorso per addivenire all'omologa al meccanismo del c.d. cram-down fiscale, non vi è spazio per la valutazione di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria che, peraltro, sussiste, come già evidenziato nell'attestazione resa dall'O.C.C. ex art. 7 l. 3/2012.

Si ritiene utile precisare che la valutazione di convenienza che il Tribunale è chiamato ad effettuare in presenza di contestazioni da parte dei creditori non riguarda, in ogni caso, qualsiasi diversa proposta astrattamente formulabile dai debitori-ricorrenti ma solo l'alternativa liquidatoria concretamente praticabile.

Nel caso in esame, ancorché Agenzia delle Entrate nel motivare il proprio voto negativo abbia sollevato dubbi in ordine alla sussistenza della convenienza della proposta come formulata rispetto all'alternativa liquidatoria, deve evidenziarsi che una volta avuta



conoscenza dell'avvenuto raggiungimento della maggioranza per l'approvazione, non ha presentato alcuna opposizione nel termine prescritto.

Alla luce di quanto sopra esposto ed avendo il gestore dell'O.C.C. attestato la definitiva fattibilità della proposta in data 28/06/2022, dando atto anche dell'avvenuta integrazione del deposito cauzionale relativo alla proposta di acquisto dell'immobile, ricorrono le condizioni per omologare l'accordo alle condizioni indicate non emergendo atti in frode o altri motivi di inammissibilità.

I dubbi espressi da Agenzia delle Entrate sulla capacità patrimoniale delle figlie dei ricorrenti a versare la somma prevista nella proposta non sono idonei a far ritenere non fattibile la proposta, avendo i ricorrenti già evidenziato la volontà delle figlie di far ricorso a finanziamento bancario e all'aiuto di altri familiari.

Si rileva, da ultimo, che l'effetto esdebitatorio per i due ricorrenti conseguirà solo in esito all'avvenuto integrale adempimento della proposta, non essendo sufficiente il solo provvedimento di omologa.

p.q.m.

visto l'art. 12 l. 3/2012;

omologa

l'accordo di ristrutturazione proposto da **CAMPAGNA GIOVANNI** nato a Noicattaro (BA) il 22.07.1964 (c.f. CMPGNN64L22F923U) e **MAZZELLA FRANCESCA**, nata a Eboli (SA) il 25.08.1968 (c.f. MZZFNC68M65D390R), entrambi residenti a Cesenatico, via Leone n. 24 con ricorso data 24/01/2022, integrato il 14/04/2022;

dispone

che a cura dei debitori con l'ausilio dell'O.C.C., il presente provvedimento di omologa sia comunicato ai creditori interessati

che a cura della Cancelleria il decreto sia pubblicato in versione integrale nel sito internet del Tribunale, portale procedure di sovraindebitamento;

avverte

che l'accordo omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità di cui all' articolo 10, comma 2 e che i creditori con causa o



titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano

avverte

altresi che gli effetti dell'accordo omologato verranno meno in caso di risoluzione dell'accordo o di mancato pagamento dei crediti impignorabili, nonché dei crediti di cui all' art. 7, comma 1, terzo periodo, il cui accertamento dovrà essere chiesto al tribunale con ricorso, mentre la risoluzione potrà essere richiesta nei modi e termini previsti dall'art. 14 l. 3/2012;

dispone

che il nominato gestore dell'O.C.C. provveda ad aprire un c/c intestato alla procedura nel quale i debitori dovranno versare le somme previste nel piano e quelle incassate dalla vendita dell'immobile;

dispone

infine che il nominato gestore dell'O.C.C. provveda agli ulteriori adempimenti previsti a suo carico dagli artt. 12 e 13 e ss. l. 3/2012 assistendo i debitori nell'esecuzione del piano e nella cessione dell'immobile, relazionando al Tribunale, con cadenza semestrale, circa il corretto adempimento degli accordi ed informando i creditori e il giudice di ogni significativo scostamento o irregolarità nell'esecuzione del piano.

affida

al gestore nominato dall'O.C.C. ogni ulteriore incombenza inerente all'esecuzione dell'accordo omologato.

Pone a carico dei debitori le spese di procedura, anche ove non previste nel piano, compresa l' imposta di registro.

Si comunichi ai ricorrenti e all'OCC

Così deciso a Forlì il 1 luglio 2022

Il Giudice

dott. ssa Barbara Vacca

